

## Contenuto del decreto ministeriale 28 luglio 2005 e della delibera n.188/05 dell'Autorità per l'Energia

### **In sintesi i contenuti del decreto e della delibera dell'Autorità**

L'incentivazione per la produzione elettrica da fotovoltaico sarà erogata su tutta la produzione dell'impianto **per 20 anni**.

La domanda di impianti FV che possono beneficiare della tariffa incentivante può essere inoltrata al GRTN da **persone fisiche e giuridiche**, compresi i soggetti pubblici e i condomini di edifici.

**Le tariffe per kWh** sono definite in base alla taglia dell'impianto (vedi tabella); per gli impianti la cui domanda perverrà dal 2007 la tariffa decrescerà del 2%.

### *Tariffe incentivanti del FV per 20 anni (domande 2005-2006)*

Impianti di potenza **da 1 a 20 kW** **0,445** €/kWh

Impianti di potenza **da 20 kW a 50 kW** **0,460** €/kWh

Impianti di potenza **da 50 kW a 1.000 kW** **0,490** €/kWh

(valore massimo della tariffa soggetto a gara)

**L'aggiornamento delle tariffe incentivanti** verrà effettuato a cura del GRTN con pubblicazione sul proprio sito internet: [www.grtn.it](http://www.grtn.it) a decorrere dal 1° gennaio di ogni anno sulla base del tasso di inflazione (dato Istat) riferito ai dodici mesi precedenti.

Gli impianti che avranno diritto all'incentivazione saranno solo quelli **entrati in esercizio dopo il 30 settembre 2005** e la cui domanda sarà presentata al GRTN (soggetto attuatore) entro le seguenti scadenze trimestrali: 30 settembre 2005, 31 dicembre 2005, 31 marzo 2006, 30 giugno 2006, ecc.

Caso di **impianti sotto i 20 kW di potenza**: oltre all'incentivo ventennale proveniente dalla produzione moltiplicato **per** la tariffa incentivante (0,445 €/kWh), un ulteriore beneficio è un risparmio sui normali consumi. Infatti, l'elettricità da **fotovoltaico** utilizzata dall'utenza e/o ceduta alla rete elettrica locale, sarà scontata dalle bollette (in media tra 0,15-0,18 €/kWh).

La delibera 188 in merito agli **impianti FV fino ai 20 kW** ha stabilito che le apparecchiature di misura di questi sistemi, dovranno prevedere la possibilità di contabilizzare tutta l'**energia** prodotta dall'impianto FV, e non la sola **energia** immessa in rete. Se ne desume che l'installazione (da parte del distributore locale) del contatore fiscale sarà a valle dell'inverter, misurando così tutta l'**energia** elettrica prodotta dal sistema **fotovoltaico**, sulla quale si calcolerà la tariffa incentivante.

Caso di **impianti tra 20 kW e 50 kW di potenza**: oltre all'incentivo ventennale proveniente dalla produzione moltiplicato **per** la tariffa incentivante (0,46 €/kWh), si

potrà aggiungere i benefici derivanti dal risparmio, **per** l'utenza collegata al sistema, consentito dall'utilizzo dell'**energia** fotovoltaica prodotta e autoconsumata e da quello derivante dalla vendita delle eccedenze alla rete locale, per questa taglia il prezzo di cessione è di €0,095.

Caso di **impianti tra 50 kW e 1.000 kW di potenza**: in questo caso l'incentivo ventennale proveniente dalla produzione è moltiplicato **per** una tariffa incentivante che dovrà essere proposta dal richiedente e il cui valore massimo è stabilito in 0,49 €/kWh; questa tariffa è sottoposta ad un meccanismo di gara. Anche **per** queste taglie di impianto si potrà aggiungere il beneficio del risparmio, **per** l'utenza collegata al sistema, consentito dall'utilizzo dell'**energia** fotovoltaica prodotta e autoconsumata; e del ricavato derivante dalla vendita delle eccedenze alla rete locale.

Mentre **per** le prime due tipologie (taglie 1-20 e 20-50 kWp) l'elenco degli impianti aventi diritto alla tariffa incentivante è ordinato secondo la data di presentazione della domanda al GRTN, nel caso degli impianti sopra i 50 kWp la graduatoria è definita in base al valore della tariffa incentivante richiesta: la priorità sarà data quindi a quelle domande con il valore più basso della tariffa. Inoltre, **per** gli impianti con taglia da 50 a 1.000 kW il soggetto responsabile dell'impianto deve costituire una cauzione (pari a 1.500 €**per** kWp da installare) a titolo di penale in caso di mancata realizzazione dell'impianto nei termini previsti dal decreto.

Il decreto prevede anche specifiche condizioni **per** la **cumulabilità del conto energia con altri incentivi** (art.10).

In particolare:

- le tariffe incentivanti sono ridotte del 30% se il soggetto che realizza l'impianto beneficia della detrazione fiscale IRPEF del 36% (Iva inclusa) che è in vigore sicuramente fino al 31/12/2005, ma che non sappiamo se verrà reiterata dalla prossima finanziaria.
- Le tariffe incentivanti non verranno erogate se gli impianti hanno ricevuto incentivi pubblici in **conto** capitale superiori al 20% del costo di investimento o se usufruiscono dei certificati verdi.
- 

### **Presentazione delle domande e pagamento degli incentivi**

Le domande dovranno essere inviate direttamente al GRTN secondo lo schema predisposto

dall'Autorità (**allegato "A" della delibera 188/05**) già entro il **30 settembre 2005**.

Nell'articolo 3 della delibera 188, così come nel documento predisposto **per** fare domanda (allegato A), sono elencati i requisiti che il richiedente deve rispettare, pena inammissibilità alle tariffe incentivanti.

La domanda dovrà contenere, tra l'altro, il progetto preliminare dell'impianto FV, comprendente la scheda tecnica firmata da un tecnico abilitato o da un professionista iscritto agli albi professionali.

Il GRTN dovrà quindi valutare l'ammissibilità tecnica delle richieste pervenute sulla base del decreto 28/7/2005 e della delibera n.188/2005, e potrà effettuare le verifiche durante la realizzazione e l'esercizio dell'impianto FV, avvalendosi anche della collaborazione di terzi (enti di certificazione, istituti universitari o di ricerca).

Il GRTN, entro 90 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande di impianto, informerà i richiedenti in merito all'accettazione della domanda inoltrata (**per** la prima scadenza, quindi, entro il 31 dicembre 2005).

Il **pagamento delle "tariffe incentivanti" in conto energia** è erogato dal GRTN su base mensile, dopo che il soggetto responsabile dell'impianto avrà comunicato al GRTN la quantità di **energia** elettrica prodotta dal proprio sistema FV.

**Per** la misura dell'**energia** elettrica prodotta il titolare dell'impianto potrebbe anche avvalersi della società elettrica (gestore di rete) a cui l'impianto è collegato, nel qual caso si deve installare un dispositivo che consenta la telelettura dell'elettricità prodotta, oltre che di quella immessa in rete.

In merito agli **aspetti fiscali** va ricordato che **per** gli impianti sotto i 20 kW di potenza sussistono le agevolazioni previste dalla legge 133/99, secondo la quale "l'esercizio di impianti da fonti rinnovabili di potenza elettrica non superiore a 20 kW, anche collegati alla rete, non è soggetto agli obblighi di officina elettrica e l'**energia** consumata, sia autoprodotta che ricevuta in **conto** scambio, non è sottoposta all'imposta erariale e alle relative addizionali sull'**energia** elettrica". Tale agevolazione non si applica agli impianti sopra i 20 kW.

### **Aspetti generali**

Le tariffe incentivanti saranno riconosciute fino a quando la potenza cumulativa di tutti gli impianti che le ottengono raggiungerà la quota di **100 MW**: 60 MW **per** gli impianti fino a 50 kWp e 40 MW **per** gli impianti da 50 kWp a 1 MWp.

I costi dell'incentivazione degli impianti fotovoltaici non sono a carico dello Stato, ma saranno coperti con un prelievo sulle tariffe elettriche di tutti i consumatori (componente tariffaria A3).

A regime l'aggravio sulla bolletta elettrica, **per** la produzione di impianti FV pari a 100 MW di potenza, sarà di circa 0,000181 €(circa di 0,35 lire) **per** ogni kWh.

Il decreto stabilisce anche che l'obiettivo nazionale di potenza cumulata da installare sia al 2015 pari a 300 MW, un valore che secondo gli attuali sviluppi del mercato ci sembra veramente poco ambizioso.

**Per** ulteriori informazioni:

**Call Center Fotovoltaico GRTN: 06 8165 4388 - 4389** (dalle ore 9 alle ore 17 dei giorni feriali).

[www.grtn.it/ita/](http://www.grtn.it/ita/)

### **Alcune brevi informazione tecniche**

#### **1. Quanto produce un impianto fotovoltaico?**

**Tetto FV da 1 kWp (8 m2) a:  
anno**

Milano

Roma

Trapani

**Energia elettrica generabile in un**

1.100 kWh **per** kW

1.300 kWh **per** kW

1.600 kWh **per** kW

#### **2. Qual è la durata di vita di un impianto fotovoltaico?**

La durata di un sistema FV si aggira intorno ai 30 anni, con un decadimento della produttività negli anni piuttosto limitato. Tuttavia alcuni esperti in Giappone stimano che un impianto possa produrre **energia** anche con 80 e più anni di vita.

#### **3. Esempio di calcolo semplificato di costo e tempo di rientro economico con il conto energia**

Ipotesi: Impianto FV residenziale in Italia centrale da 2 kWp (16 metri quadrati di superficie)

*Esempio di consumo del proprietario dell'impianto: 3.000 kWh/anno*

- Costo chiavi in mano (stima): 14.000 €+ IVA 10% = **15.400 €**
- Produzione in Italia Centrale (2 kWp) = **2.600 kWh** all'anno
- Guadagno dalla vendita del kWh FV = 2.600 x 0,445 € = **1.157 €** all'anno
- Risparmio sul costo evitato dell'**energia** consumata (= kWh prodotti con il FV; in questo caso si pagheranno alla società elettrica effettivamente solo 400 kWh) = 2.600 x 0,16 €(costo medio dell'elettricità **per** le famiglie) = **416 €** all'anno
- Vantaggio economico totale annuale = 1.157 + 416 = **1.573 €** all'anno
- **Tempo di ritorno dell'impianto = 15.400 : 1.547 = 9,8 anni**

Dopo questo periodo si rientra dell'investimento e si comincia a guadagnare.

#### **4. liste di aziende del settore fotovoltaico:**

[www.isesitalia.it/homed.html](http://www.isesitalia.it/homed.html)

(sezione Tecnologie)

[www.ilsolea360gradi.it/Pubblicita/directory\\_FV.htm](http://www.ilsolea360gradi.it/Pubblicita/directory_FV.htm)

a cura di Leonardo Berlen - **ISES** ITALIA – Ilsolea360gradi (aggiornato 22 settembre 2005)